

Btp Italia, c'è il doppio premio per convincere i piccoli investitori

Il collocamento dei titoli di Stato è fissato tra il 20 e il 22 giugno per il pubblico retail e per il 23 giugno per gli istituzionali

SANDRA RICCIO

13 Giugno 2022 alle 06:00

2 minuti di lettura



Si prepara in rampa di lancio il nuovo Btp Italia. Il collocamento del titolo di Stato dedicato ai piccoli investitori è fissato tra il 20 e il 22 giugno per il pubblico retail e per il 23 giugno per gli investitori istituzionali. La nuova emissione avrà una durata di otto anni e avrà una cedola legata all'inflazione Fois ex tabacco. Inoltre è previsto un particolare premio fedeltà, che a differenza delle precedenti emissioni avrà una struttura a due livelli e dunque risulta doppio. Agli

investitori che acquistano il titolo durante la prima fase del collocamento e lo terranno per quattro anni, fino al 28 giugno 2026, sarà corrisposto un premio dello 0,4% del capitale nominale acquistato non rivalutato. Dopo i successivi quattro anni, alla scadenza del titolo (28 giugno 2030), agli investitori retail che hanno continuato a detenere il titolo dall'emissione alla scadenza, sarà corrisposto un ulteriore 0,6%.

Il tasso reale annuo minimo garantito per questa nuova emissione sarà comunicato al pubblico il 17 giugno mentre il tasso reale annuo definitivo sarà reso noto nella mattinata del 23 giugno, prima dell'apertura della seconda fase di collocamento.

L'idea è che il titolo in arrivo possa trovare il gradimento degli investitori. Le ragioni sono molteplici. «La nuova emissione di Btp Italia risulta interessante sia per quanto concerne la scadenza, sia per la struttura, in quanto consentirebbe un certo livello di protezione per i prossimi anni» afferma Nicola Maino Chief Investment Officer di Valori Asset Management. L'esperto spiega che la curva inflation link italiana presenta un rendimento reale già positivo a 5 anni (con il Btp inflation link 2027 28/10/2027 a 0,93%) e la curva inflation breakeven italiana a 8 anni si aggira attorno al 2,50% (dati al 10 giugno 2022). «Partendo da tali dati si può ipotizzare che il Tesoro possa proporre una cedola che offre un rendimento reale positivo in linea con il titolo già presente sul mercato, il quale però figurerà sicuramente più attraente per la rivalutazione dell'inflazione e per il generoso premio fedeltà che in altre fasi di mercato (quelle passate negli anni di Qe) sicuramente non si sarebbe pensato di concedere - spiega Nicola Maino -. Tali titoli dunque, nonostante la lunga durata, possono offrire una modalità di risparmio la quale è finalmente retribuita grazie al «repricing» della curva italiana degli ultimi 6 mesi.

Il nuovo Btp Italia in arrivo sarà il primo della nuova era Bce. Giovedì scorsa, dopo un decennio di pausa, la Banca centrale europea ha ritoccato al rialzo i tassi d'interesse e ha dato il via a una politica monetaria restrittiva. I mercati hanno reagito con una forte volatilità sul segmento obbligazionario e sul debito del nostro Paese. «Il nuovo titolo offre sicuramente dei vantaggi vale a dire quello dell'indicizzazione all'inflazione e la scadenza più breve rispetto ad altre emissioni - dice Alessandro Tentori, Chief Investment Officer di AXA IM Italia -. Risente sicuramente del rischio Paese e se lo

spread sale è possibile che sottoperformi». L'idea dell'esperto è tuttavia che il collocamento offrirà buoni risultati al Tesoro anche perché si tratta di uno strumento che è rivolto al pubblico dei più piccoli, ai quali questa volta offre un doppio incentivo all'investimento.